



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO
DEL 13/11/2018

OGGETTO: Centro Servizi Computer di Lorenzo Sarria - affidamento fornitura di n. 1 stampante 3D e relativi consumabili per il settore P.T.U.

Onere: € 4703,1 = IVA compresa.

Premesso che il settore P.T.U. del Comune di Treviso ha chiesto l'acquisto di una stampante da utilizzare per la stampa 3D di un plastico modulare della città che abbia le seguenti caratteristiche:

- semplice da utilizzare;
- compatibile con i software e sistemi in uso;
- area di stampa almeno 15 cm. x 15 cm.;
- tecnologia di stampa FDM/FFF per economicità, semplicità d'uso e varietà dei materiali;
- possibilità di utilizzare materiali di vari colori/tipologia per evidenziare le aree soggette a modifiche;

Dato atto che, da un confronto dei modelli di stampante 3d presenti nel catalogo del Mercato Elettronico della PA, acquisito agli atti di questo ufficio con prot. n. 0158601/2018, è stato individuato nel modello Raise3d Pro 2 il prodotto che risponde alle esigenze del settore P.T.U.;

Considerato che, in relazione alla stampante modello Raise3d Pro2, da una comparazione delle offerte a catalogo fra le ditte abilitate al Mepa, la ditta Centro Servizi Computer di Lorenzo Sarria con sede legale in Via Buccari, n. 8 – 07100 Sassari (SS) - Partita IVA: 01735920900 cod. Ascot 45957, risulta essere la migliore offerente;

Richiamati:

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: "(...) I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";
- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

Rilevato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);

- la fornitura in oggetto rientra nell'iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine Per Ufficio" attiva del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto pertanto, ai sensi della normativa vigente, di:

- procedere ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'acquisto della fornitura attraverso il Mercato Elettronico della P.A.;
- affidare, con ordine diretto di acquisto, la fornitura di n. 1 stampante modello Raise3d Pro2 – doppio estrusore e un kit di consumabili pari a n. 18 bobine di filamenti PLA da 1,75 mm alla ditta Centro Servizi Computer di Lorenzo Sarria con sede legale in Via Buccari, n. 8 – 07100 Sassari (SS) - Partita IVA: 01735920900 cod. Ascot 45957, al costo complessivo di € 4.703,10.= IVA al 22% inclusa;

Analizzata attentamente l'offerta di cui sopra e consideratala congrua sia dal punto di vista tecnico che economico;

Vista l'autorizzazione espressa via mail in data 08.11.2018 dal Responsabile del Servizio Acquisti ad impegnare la spesa relativa all'acquisto dei consumabili per la stampante 3d al Capitolo 112372 Art. 40 cod. 01.03.01.02.001 del Bilancio 2018 di propria competenza;

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75 del 20.12.2017 che ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020;
- la DGC n. 6 del 10.1.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017;
- Vista la DGC n. 379 del 6.8.2008 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;
- Vista la DGC n. 15 del 19.1.2011 relativa all'approvazione delle modifiche dell'assetto macro-strutturale del Comune di Treviso, che stabilisce a far data dal 16 febbraio 2011 la soppressione del Settore Servizi Informatici e SIT e l'assegnazione dell'Unità Organizzativa "Servizi Informatici e SIT" al Settore Risorse Umane, che ha assunto la nuova denominazione "Settore Risorse Umane e Servizi Informatici";
- Vista la DGC n. 163 del 10.6.2015 che stabiliva che il Settore Risorse Umane e Servizi Informatici avrebbe assunto, dal 1.7.15, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane";
- Vista la DGC n. 210/99845 del 31.8.2016 che stabiliva che il Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane" avrebbe assunto, dal 1.9.2016, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio";

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 aggiornato con DCC n. 75 del 20.12.2017;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);
3. Che la spesa in oggetto NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per l'acquisto di una stampante 3d e i relativi consumabili;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

- di affidare per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ricorrendo al Mercato Elettronico istituito da Consip S.p.A., alla ditta Centro Servizi Computer di Lorenzo Sarria con sede legale in Via Buccari, n. 8 – 07100 Sassari (SS) - Partita IVA: 01735920900 cod. Ascot 45957, la fornitura di n. 1 stampante modello Raise3d Pro2 – doppio estrusore e un kit di consumabili pari a n. 18 bobine di filamenti PLA da 1,75 mm al costo complessivo di € 4.703,10.= IVA al 22% inclusa;
- di impegnare la spesa di € 4.703,10.= IVA al 22% inclusa in favore della ditta Centro Servizi Computer di Lorenzo Sarria imputandola ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

| ANNO | ESIGIBILITA' | IMPORTO | CAPITOLO |
|-------------|---------------------|----------------|--|
| 2018 | 2018 | € 4.209,00 | 212755 art 30 cod. 02.02.01.07.003 |
| 2018 | 2018 | € 494,10 | 112372 art. 40 cod. 01.03.01.02.001 |

- Di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il contratto in oggetto è il seguente: Z3325A8858;
- Dato atto che il codice unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica per il contratto in oggetto è il seguente: E46G18000910004;
- di comunicare l'affidamento alla ditta Centro Servizi Computer di Lorenzo Sarria precisando che:
 - la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
 - ai sensi dell'art. 49 delle Regole del Sistema di e-Procurement della pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito www.acquistinretepa.it), il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, dell'Ordine firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatore (Punto Ordinante);
 - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e di cessare l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta affidataria a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missagia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

Che la fornitura da acquisire (n. 1 stampante modello Raise3d Pro2 – doppio estrusore e un kit di consumabili pari a n. 18 bobine di filamenti PLA da 1,75 mm):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine Per Ufficio" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

f.to Il Dirigente
del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio
Ing. Marcello Missagia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

come da determinato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma complessiva di € 4.703,10, imputandola all'esercizio finanziario 2018 in cui risulta esigibile, a favore di CENTRO SERVIZI COMPUTER DI SARRIA (ascot 45957) per la fornitura di una stampante 3D modello Raise3d pro2 e relativo materiale di consumo, per il settore P.T.U., come di seguito indicato:

- € 4.209,00, al cap. 212755/30 "Beni informatici - reimpieghi" - per la fornitura di una stampante 3D - p.d.c.f. (2.02.01.07.003) - imp. 2018/4402; - somma finanziata da entrate accertate e incassate nell'esercizio finanziario 2018 – Prefettura – DD n. 871/2018 al Cap. 401820/25 acc. 2018/1232 – codifica Titolo 4 Tipologia 400 Categoria 1;

- € 494,10, al cap. 112372/40 "Ced - spese di funzionamento - materiale di consumo" per la fornitura di materiale consumabile per stampante 3D - p.d.c.f. (1.03.01.02.007) - imp. 2018/4403.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria